



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 4/2017 del 12/05/2017

Fase fenologica. I germogli hanno continuato il loro sviluppo. Si può notare l'allungamento del grappolo e l'inizio della separazione dei bottoni fiorali. Il tempo instabile e temperature medie basse possono interferire con un regolare sviluppo, rendendo problematica la completa formazione dei grappoli.

Peronospora. L'instabilità meteorologica delle settimane scorse ha portato precipitazioni per un totale di circa 100 mm, 30 mm nel giorno di sabato 6, che hanno favorito la germinazione delle oospore, generando condizioni di rischio crescente in concomitanza di nuove piogge di almeno circa 10 mm. Si sono verificate le condizioni per una prima infezione primaria, rallentata dalle temperature medie non molto alte che non hanno superato i 13°-15°, con minime della notte sotto i 10°. Con piogge dilavanti, di 35-40 mm (valore orientativo), è opportuno ripristinare la copertura della vegetazione in continuo accrescimento, privilegiando prodotti di copertura o prodotti sistemici per allungare i tempi di protezione, da effettuare, preferibilmente, nei giorni antecedenti le prossime precipitazioni (controllare le previsioni meteo). Nel caso che le piogge infettanti cadono su vegetazione non protetta si consiglia l'impiego di prodotti contenenti *cimoxanil*, *dimetomorf*, *fenilammidi* (*benalaxil*, *benalaxil-M*, *metalaxil*, *metalaxil-M*) da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante.

Oidio. Visto l'alternarsi di instabilità atmosferica si consiglia di mantenere una buona copertura anche verso questa avversità, quindi aggiungere in miscela al prodotto antiperonosporico, un p.a. di pari persistenza, avendo cura di alternare il p.a. per evitare l'insorgere di resistenze.

Varie.

- Con una situazione atmosferica instabile, prevista per fine settimana e anche per la prossima serve rispettare il turno minimo del p.a. utilizzato, turno minimo indicato in etichetta.
- Se si osservano sintomi dovuti a carenze nutrizionali, in particolare azoto e potassio, intervenire con concimazioni fogliari mirate.
- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Proseguire i lavori di scacchiatura e spollonatura.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola di CO.PRO.VI, cel. 3387504596